

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio

**Oggetto: Interrogazione a risposta scritta in merito alla convezione sottoscritta con Fondazione con il Sud a favore dell'Ex municipio di Atella di proprietà del comune di Succivo al 31,64%**

Il sottoscritto Raffaele Salvatore Donelli nato a West Middlesex (GB) il 07/02/1961 in qualità di consigliere comunale secondo l'art. 43, co. 2 del d.lgs. 267/2000 il quale stabilisce che "I consiglieri comunali e provinciali hanno diritto di ottenere dagli uffici, rispettivamente, del comune e della provincia, nonché dalle loro aziende ed enti dipendenti, tutte le notizie e le informazioni in loro possesso, utili all'espletamento del proprio mandato. Essi sono tenuti al segreto nei casi specificamente determinati dalla legge" e art. 52, comma 15 del regolamento per il funzionamento del consiglio comunale

#### **CHIEDE A RISPOSTA SCRITTA**

**di conoscere lo stato di avanzamento per i lavori e le attività riguardanti l'Ex Municipio di Atella di proprietà del Comune di Succivo al 31,64 %, del Comune di Orta al 47,52% e del Comune di Sant'Arpino al 20,84 %, selezionato da Fondazione con il Sud per il bando "Il bene torna comune edizione 2017".**

#### **PREMETTENDO CHE**

**con deliberazione della giunta comunale n. 97 del 06/07/2018 del Comune di Sant'Arpino, l'ente approvava lo schema di Convenzione con Fondazione con il SUD e Accettazione dello schema del Contratto di Locazione per gli interventi da attuare in merito alla partecipazione al Bando Storico – Artistico e Culturale 2017 'Il bene torna "comune"- Ex Municipio Atella di Napoli**

#### **CONSIDERATO CHE**

il Comune di Sant'Arpino, è stato individuato dal Comune di Orta di Atella (giusta Delibera del Commissario Straordinario n.23 del 13.03.2018), dal Comune di Succivo (giusta Delibera di Consiglio Comunale n.6 del 22.03.2018), nonché, dallo stesso Comune di Sant'Arpino (giusta delibera n. 12 del 27.03.2018) quale "Comune capofila" delegato alle funzioni amministrative e dei servizi degli uffici interessati concernenti gli interventi da attuare, in luogo e per conto degli enti deleganti, al fine della candidatura dell' "Ex Municipio di Atella di Napoli", sito in Sant'Arpino alla via Martiri Atellani e di proprietà dei Comuni di Succivo, Sant'Arpino e Orta di Atella, al Bando Storico-Artistico e Culturale 2017 "Il bene torna "comune";

il Comune di Sant'Arpino con determina n.42 del 15/02/2021 con oggetto **VALORIZZAZIONE DELL'EX MUNICIPIO DI ATELLA - PROVVEDIMENTI**

#### **INDICAVA**

**CHE** attualmente, l'ex Municipio di Atella è stato affidato alla "Terra Felix soc. coop" al fine di destinarlo a polo direttivo del Parco Archeologico di Atella;

**CHE** Terra Felix soc. coop il 2 dicembre 2020 ha inoltrato al n. 18618 prot. gen. segnalazione certificata di inizio di attività nella quale è ricompresa l'annessione dell'attuale stradina esistente a ovest della struttura e la sua stessa sistemazione;

**VISTA** la tavola 2.1 allegata alla variante dei lavori da effettuarsi al Parco Archeologico, favorevolmente accolta dalla Soprintendenza ai Beni Archeologici in data 20 gennaio 2012 con nota n. 846 nella quale è chiara ed inequivocabile l'annessione di tale arteria all'intero Parco Archeologico;

### **SI APPRENDE CHE**

**Il bene è stato affidato ma dalla sottoscrizione della convenzione nel 2018 sembra tutto fermo e non sono presenti lavori di ripristino del suddetto bene soggetto del bando e che il soggetto capofila è stato autorizzato a chiudere** il tratto di strada adiacente l'ex municipio di Atella lungo il lato ovest partendo da via M. Atellani fino all'incrocio con il prolungamento di via Compagnone ma non si comprende la motivazione e se sono stati utilizzati parti dei circa 495 mila euro per il ripristino del bene e la realizzazione di attività proposte come indicato nel progetto FABULE finanziato da Fondazione e allegato.

Inoltre la suddetta delibera indica che l'ex-Municipio di Atella è stato affidato alla Terra Felix coop al fine di destinarlo a polo direttivo del Parco Archeologico di Atella in contrapposizione al progetto presentato che recita nel suo abstract: ***FABULA è un laboratorio di comunità, uno spazio ibrido a servizio della cultura, delle arti performative, del welfare, dell'inclusione sociale e con una forte relazione con la comunità e la storia locale e il territorio. Punto di ritrovo e contenitore di eventi, FABULA è uno spazio di produzione culturale, organizza e ospita mostre, presentazioni, rassegne culturali, meeting, rappresentazioni sceniche e incontri del gusto. Un bar-bistrot, un centro polifunzionale per bambini e adolescenti, un grande giardino e un orto, un percorso museale, una gallery per esposizioni, uno spazio dedicato alle arti performative, uno ai momenti di festa, un ambiente di co-working, sempre connessi grazie al wi-fi gratuito. Affacciato sulla trafficatissima strada provinciale Caivano-Aversa, che in soli 5 km collega 9 Comuni delle province di Napoli e Caserta con una densità abitativa tra le più alte d'Italia, si rivolge ad un vasto pubblico, mettendo in moto nuove economie e processi di inclusione sociale***

### **CHIEDO**

1. Le variazioni dell'intero progetto e degli importi destinati al ripristino dell'immobile sono state concordate con Fondazione con il Sud e con i comuni proprietari del bene
2. Per quale motivo il soggetto capofila ha richiesto la chiusura di una strada e quali fondi sono stati utilizzati per i lavori considerando che dal bando prevede all'art. 4,1 che *"laddove siano previste azioni di riqualificazione/ristrutturazione dei beni fisici materiali, le necessarie autorizzazioni da parte degli enti pubblici preposti (Sovrintendenze, Comuni, ecc.) dovranno essere rilasciate entro, e non oltre, 6 mesi dalla data di comunicazione dell'approvazione della proposta da parte della Fondazione, al termine dei quali il contributo sarà da considerarsi revocato, o appositamente autodichiarazione ai sensi dell'art. 5 del DL n. 40/2010 nel caso in cui le autorizzazioni non siano necessarie"*
3. *Premettendo che la convenzione ha durata di dieci anni e quindi restano solo altri cinque anni con un bene in cui non è presente nessun cantiere autorizzato si*

*presumo che il finanziamento non è stato ancora utilizzato né per i lavori e né per le attività in quanto devono tenersi all'interno del bene?*

- 4. In caso di revoca o utilizzo errato dei fondi stanziati per il ripristino dell'ex Municipio di Atella quali sono le responsabilità degli enti proprietari?*
- 5. Il bene può essere candidato a finanziamenti con i fondi del PNRR e chi dovrebbe gestire un eventuale finanziamento tra soggetto responsabile individuato dalla convenzione e gli enti proprietari?*
- 6. Il soggetto capofila incaricato ha esperienza in ambito archeologico-storico da poter gestire un bene indicato come Direttivo del Parco Archeologico di Atella?*

Firma